

4. AVERE UN AIUTO IN FAMIGLIA

TEMA: L'ASILO NIDO

SERVIZIO: L'ASILO NIDO

DESTINATARIO: IL BAMBINO

BISOGNO: AVERE UN AIUTO IN FAMIGLIA

L'ASILO NIDO

L'Asilo Nido "Emanuela Setti Carraro" si trova in Via Mazzini, 18 (telefono 02.90962184, e-mail: asilonidotrezzo@libero.it).

La struttura che accoglie questo servizio è situata al piano terreno e comprende due ampi locali che accolgono i bambini suddivisi in due gruppi di età. Gli altri spazi destinati ai bambini sono due stanze dedicate al sonno ed un laboratorio per la pittura ed altre attività creative.

All'esterno c'è un ampio giardino attrezzato con giochi e parzialmente coperto da una veranda dove i bambini hanno la possibilità di svolgere attività all'aperto.

L'Asilo Nido è un servizio che risponde ai bisogni educativi e sociali dei bambini e delle bambine di età compresa tra i nove mesi e tre anni ; può essere esteso anche ai bambini di età inferiore (comunque non inferiore ai sei mesi) qualora sussistano particolari condizioni personali o familiari.

L'Asilo Nido di Trezzo, come da autorizzazione provinciale al funzionamento, può accogliere 24 bambini.

Le attività dell'Asilo Nido sono finalizzate al pieno sviluppo psicofisico dei bambini e delle bambine, nel rispetto delle loro caratteristiche di bimbi e delle loro differenze personali, dei loro bisogni, del loro contesto.

Il compito educativo viene svolto dalle educatrici in collaborazione e condivisione quotidiana con le famiglie che vengono anche sostenute nei momenti di difficoltà e bisogno, in modo particolare i genitori che lavorano. Il rispetto delle persone è il valore fondamentale perché rende possibile la comunicazione, la comprensione, la collaborazione e la crescita.

Il servizio è svolto da personale educativo e ausiliario.

Ogni educatrice è responsabile di alcuni bambini, ma tutto il personale partecipa a riunioni di equipe per programmare il lavoro ed affrontare insieme gli eventuali problemi. La programmazione riguarda sia i singoli bambini sia l'attività dei gruppi.

L'Asilo Nido comunale è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.30. Le settimane di apertura sono in tutto 47. Sono previste chiusure per le festività nazionali, per le vacanze natalizie e pasquali, durante il mese di agosto. All'inizio dell'anno scolastico viene consegnato alle famiglie il calendario dell'anno, deliberato dalla Giunta Comunale.

Qualora siano presentate almeno 3 richieste da parte degli utenti che già usufruiscono del servizio, è istituito per l'anno scolastico di riferimento, il servizio di orario prolungato in forza del quale la chiusura dell'Asilo Nido è fissata alle ore 18.00.

E' consentito usufruire di part-time annuale stabile, da richiedere al momento dell'iscrizione, per un numero massimo di bambini determinato periodicamente dalla Giunta comunale.

I genitori dei bambini frequentanti l'asilo nido, o chi esercita legalmente la potestà, hanno l'opportunità di richiedere la frequenza part-time per un periodo massimo di mesi tre nell'arco dell'anno di frequenza.



NIDO ESTATE

Entro il mese di gennaio di ogni anno viene richiesto ai genitori di esprimere la loro adesione al progetto Nido Estate. Tale progetto prevede l'apertura del servizio nella prima settimana di agosto con un programma educativo prettamente ricreativo ed animativo che esula dalle attività previste durante l'anno. Nella settimana estiva si prevede un'apertura dalle 8.30 alle 16.30.

Tale progetto viene garantito per gli aspetti educativi e ausiliari da un gestore esterno convenzionato con il Comune che mette a disposizione il personale in relazione al numero degli iscritti.

Il servizio mensa viene garantito dal gestore di refezione che porta i pasti presso la struttura.

Per conoscere le esigenze dei bambini e per favorire il rapporto con la famiglia, l'équipe delle operatrici programma un incontro con ciascuna delle famiglie per acquisire le informazioni e capire le caratteristiche del bambino.

Particolare attenzione viene data alla fase dell'inserimento, che generalmente dura due settimane.

Durante questo periodo la presenza del genitore che accompagna il bambino diminuisce gradualmente favorendo un inserimento il più sereno possibile.

La partecipazione sociale alla vita dell'Asilo Nido è assicurata all'Assemblea delle famiglie e dal Comitato Asilo Nido (di cui annualmente l'Assemblea nomina i propri rappresentanti), che possono proporre azioni di miglioramento del servizio o segnalare disfunzioni.

La pulizia ordinaria dei locali è compito del personale ausiliario del nido ed è quotidiana.

Il cibo è preparato dalla cuoca nella cucina dell'asilo nido. Gli ingredienti sono forniti dalla mensa centrale comunale ed il menù è stabilito dalla ASL. Il trattamento e la preparazione dei cibi avvengono secondo il sistema HACCP (analisi del rischio e controllo dei punti critici) per minimizzare i rischi per la salute.

Per approfondire l'argomento il cittadino può consultare il Regolamento Comunale Asilo Nido "Emanuela Setti Carraro" e la carta dei servizi specifica del servizio.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

La domanda di iscrizione all'Asilo Nido, redatta su apposito modulo e corredata da tutta la documentazione richiesta, può essere presentata dal giorno successivo alla nascita del bambino, in qualunque momento dell'anno.

Il modulo per la domanda è disponibile presso lo sportello SpazioPiù oppure è scaricabile dal sito web: www.comune.trezzosulladda.mi.it.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione o riammissione è fissata alla data del 31 marzo di ogni anno.

Entro il 30 aprile di ogni anno è stilata la graduatoria provvisoria per gli inserimenti da programmare nel periodo da settembre a marzo secondo la disponibilità dei posti.

Alle famiglie che hanno inoltrato la domanda verrà comunicato il posto assegnato in graduatoria e, decorsi i termini per eventuali riesami delle richieste, dopo l'approvazione della graduatoria definitiva, le famiglie in base alla disponibilità dei posti saranno contattate per l'ammissione al servizio. I genitori sono chiamati a sottoscrivere l'atto di accettazione del servizio comprensivo del versamento di una caparra.

L'Amministrazione Comunale approva annualmente, tramite apposita deliberazione, le tariffe del Servizio Asilo Nido.

La retta è composta dal costo dei pasti più la indennità di frequenza e viene calcolata in base alla certificazione I.S.E.E. della famiglia. Annualmente la Giunta Comunale stabilisce l'aliquota da applicare per il calcolo delle rette e fissa la quota minima e la massima.

Per i non residenti la retta applicata è la massima indipendentemente dalla certificazione I.S.E.E.

In caso di assenza del bambino dal nido, dal calcolo della retta verranno tolti i pasti non consumati.

I TEMPI DI ATTESA

Dal momento della comunicazione della graduatoria provvisoria, i genitori hanno 7 giorni di tempo per richiedere eventuale riesame, dopo i quali viene pubblicata la graduatoria definitiva.

La disponibilità dei posti varia annualmente in base al numero di bambini in dimissione per età o per esigenze familiari.

I COSTI DEL SERVIZIO

Per la definizione della retta i genitori devono produrre la dichiarazione sostitutiva ISEE.

La Giunta Comunale annualmente stabilisce i parametri e i criteri di partecipazione dell'utenza al costo del servizio. La retta viene approvata comprende l'indennità di frequenza e l'eventuale quota per il post-asilo.

LA QUALITÀ' DEL SERVIZIO

La qualità del servizio erogato è rappresentata da:

- personale qualificato con diploma specifico
- presenza di una educatrice ogni cinque bambini
- la compresenza di tutte le educatrici nelle ore di maggior affluenza ed attività dei bambini, cioè tra le 9,00 e le 13,00
- apertura minima giornaliera di 7 ore e mezza
- prolungamento fino alle 18,00 su richiesta (almeno 3)
- apertura annuale.

4. AVERE UN AIUTO IN FAMIGLIA

TEMA: I SERVIZI PER I DISABILI

SERVIZIO: L'ASSISTENZA DOMICILIARE E SCOLASTICA E GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO PER I DISABILI

DESTINATARIO: DISABILE

BISOGNO: AVERE UN AIUTO IN FAMIGLIA

L'ASSISTENZA DOMICILIARE E SCOLASTICA E GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO

Il Servizio Sociale fornisce tutte le informazioni di primo livello per orientare le famiglie con disabili, affinché si possano attuare gli interventi più opportuni per il loro sostegno ed assistenza.

L' ASSISTENZA DOMICILIARE

L'Assistente Sociale concorda con la famiglia un progetto che può prevedere l'assistenza domiciliare al disabile fornita da personale ausiliario oppure l'intervento educativo domiciliare da parte di personale di una cooperativa convenzionata.

L'INSERIMENTO IN COMUNITA' RESIDENZIALI

Se la famiglia non riesce più ad assistere un familiare disabile può rivolgersi all'Assistente Sociale, la quale, valutate le varie possibilità per cercare il più possibile che la persona rimanga nel proprio contesto abitativo e familiare, può fornire informazioni e suggerimenti per un inserimento in una comunità protetta, temporaneamente oppure stabilmente.

Ogni comunità protetta valuta le domande in base ai propri criteri e ha le sue liste d'attesa.

L'INSERIMENTO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE

Nella graduatoria per gli ingressi all'asilo nido di Trezzo, il bambino portatore di handicap ha in ogni caso la precedenza.

Dietro certificazione specialistica il Servizio Sociale valuta l'opportunità che il bambino disabile venga aiutato per un certo numero di ore settimanali da un educatore dedicato, e concorda con la famiglia e con il nido un progetto.

Mentre la retta per la frequenza del bambino al nido è normalmente a carico della famiglia, il costo dell'eventuale educatore aggiuntivo è interamente a carico del Comune.

L'ASSISTENZA A SCUOLA E L'ORIENTAMENTO SOCIALE

La scuola o la famiglia possono segnalare al Servizio Sociale che il bambino disabile della scuola dell'infanzia o della scuola dell'obbligo ha bisogno di più sostegno di quello normalmente fornito dalla scuola statale.

Il Servizio Sociale, valutata la richiesta, concorda con la scuola e con la famiglia un progetto, mettendo a disposizione un ausiliario socio-assistenziale oppure un educatore che si rechi per un certo numero di ore settimanali a scuola.

Durante l'ultimo anno di scuola dell'obbligo l'equipe comunale, la scuola e la famiglia effettuano l'orientamento scolastico o lavorativo a seconda dei bisogni e le potenzialità dei ragazzi.

Gli interventi di orientamento possono essere finalizzati a favorire:

- continuità del percorso formativo verso la scuola superiore
- inserimento in servizi di formazione all'autonomia o in servizi che mirano maggiormente alla preparazione per eventuale inserimento nel mondo del lavoro, forniti da Cooperative sociali ed associazioni
- inserimento presso un Centro Diurno Disabili (presenti sul territorio a Trezzo, Cornate, Usmate).

Ogni struttura ha i suoi criteri e modalità di accesso, la sua graduatoria e lista d'attesa.

L' INSERIMENTO LAVORATIVO

Il Servizio Sociale fornisce tutte le informazioni di cui dispone sul servizio inserimenti lavorativi (SIL) gestito dall'Azienda Offertasociale. Il SIL aiuta le persone svantaggiate, con handicap fisico o psichico, ad inserirsi nel mondo del lavoro.

L'Assistente Sociale del Comune invia la scheda di presentazione al SIL quando la persona ha i requisiti per godere di un inserimento protetto.

Il SIL, ricevuta la scheda di presentazione, segue le proprie procedure per valutare le potenzialità lavorative della persona, attraverso incontri con lei e con la sua famiglia.

Elabora una relazione di orientamento o un progetto ed attiva gli interventi di competenza.

I CONTRIBUTI ECONOMICI

Come qualunque altro cittadino in difficoltà, anche un disabile può avere diritto ad un contributo economico per far fronte a bisogni fondamentali.

In particolare è possibile ottenere un contributo economico mensile ('buono handicap') gestito dall'Azienda Offertasociale, per evitare che una persona disabile venga ricoverata in istituto se i suoi familiari non hanno risorse economiche sufficienti per assisterlo.

Ogni anno il Comune emana un bando. La domanda va presentata all'Assistente Sociale, che compila una scheda di valutazione tenendo conto della situazione sociale, sanitaria, economica, abitativa, familiare del disabile. L'Assistente Sociale elabora insieme alla famiglia un progetto di utilizzo dei fondi.

Il bando esce nei primi mesi dell'anno. Dal momento della sua pubblicazione vi è un mese per presentare domanda. La pubblicazione della graduatoria e l'erogazione del buono dipendono dall'Azienda Offertasociale.

Per approfondire l'argomento il cittadino può consultare il Regolamento comunale dei servizi e delle prestazioni socio assistenziali.

Alcuni interventi specialistici dedicati ai disabili non sono di competenza del Comune, che fornisce all'utente solo le informazioni di base:

- riconoscimento dell'indennità di frequenza per i disabili minorenni o l'invalidità civile per quelli maggiorenni (la domanda deve essere presentata al Distretto socio-sanitario presso l'ASL di Piazzale Gorizia);
- informazione sui servizi specialistici cui rivolgersi per la diagnosi e la terapia e su come fare ad accedervi;
- supporto ai disabili psichici (di competenza del Centro psico-sociale (CPS) presso l'ospedale di Vaprio).

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Per accedere a tutti gli interventi descritti di competenza del Comune è necessario prendere appuntamento con l'Assistente Sociale allo Sportello SpazioPiù.

I TEMPI DI ATTESA

L'appuntamento viene garantito entro massimo 15 giorni.

In caso di situazioni di particolare urgenza, l'Assistente Sociale contatta direttamente l'interessato per concordare un appuntamento entro due giorni.

I COSTI DEL SERVIZIO

Per le famiglie dei minori disabili non è richiesto alcun costo alle prestazioni descritte.

Per i disabili adulti è richiesta la partecipazione alla spesa per gli interventi a domicilio, ai Centri Diurni Disabili e presso le strutture residenziali. L'entità economica è decisa annualmente dalla Giunta Comunale.

LA QUALITÀ' DEL SERVIZIO OFFERTO

La qualità del servizio erogato è rappresentata da:

- professionalità nell'erogare le informazioni anche non di primo livello
- elaborazione di progetti di sostegno individualizzati

4. AVERE UN AIUTO IN FAMIGLIA

OFFERTA: I SERVIZI PER I DISABILI

SERVIZIO: IL PERMESSO DI SOSTA PER I DISABILI

DESTINATARIO: CITTADINI PORTATORI DI HANDICAP

BISOGNO: AVERE UN AIUTO IN FAMIGLIA

IL PERMESSO DI SOSTA PER I DISABILI

Il permesso di sosta per le persone invalide con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta è un contrassegno che consente di sostare in spazi appositamente riservati e di non esporre il disco orario nelle aree di sosta regolamentata a tempo; consente, altresì, di transitare nella zona a traffico limitato. I veicoli dei disabili sono esenti dal pagamento della sosta nelle aree dove è previsto.

Il contrassegno è:

- 1) valido su tutto il territorio nazionale;
- 2) personale e non cedibile;
- 3) assegnato alla persona e non al veicolo;

Deve essere esposto sulla parte anteriore del veicolo, in modo visibile.

Ne hanno diritto coloro che hanno capacità di deambulazione sensibilmente ridotta e coloro che appartengono a particolari categorie di invalidità.

Nei casi in cui ricorrono particolari condizioni di invalidità della persona interessata, il Sindaco, con propria ordinanza, può assegnare a titolo gratuito un adeguato spazio di sosta, individuato da apposito segnale, riportante gli estremi del contrassegno invalidi. Tale agevolazione può essere concessa nelle zone ad alta densità di traffico.

Il comune, nella definizione e realizzazione di propri piani di parcheggio, deve riservare una percentuale di stalli di sosta per utilizzo esclusivo ai disabili.

Per approfondire l'argomento il cittadino può consultare:

- il D.Lgs 30/04/1992, n. 285 - codice della strada;
- l'art. 381 del D.P.R. 495/92;
- il DPR 503/96;
- il D.P.R. 503/96;
- circolare n. 64 della Regione Lombardia - direzione generale sanità.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Per ottenere il permesso è necessario farne richiesta utilizzando il modulo disponibile presso lo Sportello SpazioPiù, oppure scaricandolo dal Sito comunale.

Alla domanda deve essere allegato il certificato del medico legale rilasciato dalla ASL territorialmente competente, e nei casi sotto indicati, una copia conforme all'originale del verbale della commissione per l'accertamento dell'invalidità civile.

Per la richiesta di rinnovo è sufficiente il certificato del medico di famiglia.

Se il richiedente è un non vedente o un invalido civile con invalidità al 100% e indennità di accompagnamento, per il rilascio e il rinnovo del permesso è sufficiente presentare, una copia conforme all'originale, del verbale della commissione per l'accertamento dell'invalidità civile.

I permessi permanenti decorsi 5 anni devono essere rinnovati su richiesta dell'interessato.

Alla data di scadenza il permesso deve essere restituito.

in caso di smarrimento/furto, la domanda deve essere corredata dalla denuncia di smarrimento/furto.

I TEMPI DI ATTESA

30 giorni dalla presentazione della domanda.

I COSTI DEL SERVIZIO

La richiesta del permesso di sosta non comporta alcun costo per l'utente.

LA QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO

Proposizione di qualità:

- il servizio è qualitativamente buono se fornito nel rispetto dei termini stabiliti.

4. AVERE UN AIUTO IN FAMIGLIA

TEMA: SERVIZI PER I DISABILI

SERVIZIO: SERVIZI COMPLEMENTARI ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE AI DISABILI

DESTINATARIO: DISABILE

BISOGNO: AVERE UN AIUTO IN FAMIGLIA

SERVIZI COMPLEMENTARI ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE

Il Comune offre un servizio prestiti ausili sanitari ad anziani ed inabili che necessitano di tali attrezzature (carrozzine, letti) in particolari situazioni di urgenza e necessità per un periodo temporaneo.

L'attrezzatura è depositata presso il magazzino del Comune di Trezzo sull'Adda.

In base alla disponibilità delle attrezzature depositato, il Comune valuta la richiesta e dispone il prestito.

Per approfondire l'argomento il cittadino può consultare il Regolamento comunale dei servizi e delle prestazioni socio assistenziali.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Per accedere al servizio prestito ausili è necessario effettuare richiesta direttamente alla segreteria del Servizio Sociale.

I TEMPI DI ATTESA

Per il prestito ausili il tempo di attesa è in funzione della disponibilità in magazzino.

I COSTI DEL SERVIZIO

Non è previsto alcun costo a carico del cittadino.